



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 2

Relazioni con gli organi e le istituzioni dello Stato

U.O. "Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome"

Prot. n° 5741 del 26/07/2018

All'Ufficio di Gabinetto On. le Presidente
della Regione Siciliana

segreteria@regione.sicilia.it

Al Vice-Presidente della Regione Siciliana

segreteria.economia@regione.sicilia.it

vicepresidente@regione.sicilia.it

All'Assessore alle Attività Produttive

assessore.attivitaproduttive@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività
Produttive

dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it

All'Assessore all'Economia

assessore.economia@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale Dipartimento Bilancio e Tesoro -
Ragioneria generale della Regione

ragionieregenerale@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito

dirigente.finanze@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento della
Programmazione

dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale Ufficio Speciale
Autorità di audit dei Programmi cofinanziati dalla
Commissione europea
autorita.audit@regione.sicilia.it

Ai Sigg. Dirigenti Referenti tecnici

LORO SEDI

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale della Commissione “Affari europei ed internazionali” - ambito “Aiuti di Stato” del 23 luglio 2018, ore 11.30, tenutasi presso la sede di Roma della Regione Lombardia, via del Gesù n. 57, con il seguente ordine del giorno:

- 1. primo confronto tecnico sulla proposta del sottogruppo delle AdG in tema di microimprese relativamente alla nozione di aiuto;**
- 2. sgravi IRAP e aiuti di Stato: analisi delle prime informative da parte delle Regioni;**
- 3. esiti high level forum: resoconto da parte del DPE e slides di presentazione all'interno della sessione dell'High Level Forum;**
- 4. primo confronto sulle nuove categorie di esenzione in vista della futura modifica del GBER;**
- 5. attualizzazione ai sensi dei Reg. Deminimis e dei Reg. Generali di Esenzione per Categoria: condivisione definitiva della prassi attuativa;**
- 6. SIEG: richiesta relazione SIEG al DPE e condivisione di una proposta di modifica del decreto per la relazione biennale;**
- 7. approvazione procedura interna per le domande in e-wiki da parte delle Regioni e verifica di eventuali necessità di quesiti;**
- 8. varie:**
 - breve informativa su RNA/TPL;**
 - breve informativa su linee guida aiuti di stato in tema di spettacolo dal vivo;**
 - slides sui trasporti marittimi.**

Presenti alla riunione:

- i rappresentanti delle Regioni e Province Autonome. In sede: Lombardia (coordinamento tecnico interregionale in materia di Aiuti di Stato), Lazio, Friuli Venezia Giulia, Abruzzo (coordinamento Turismo), Sardegna (uff. Roma) e Sicilia (uff. Roma). In videoconferenza:

Toscana, Abruzzo, Lombardia, Umbria, Veneto, Marche, Piemonte, Puglia, Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Bolzano e Sicilia.

- il consulente Prof. Carlo Baldi.

Per la Regione Siciliana presenti: collegata in videoconferenza la referente del Dipartimento regionale ed in sede il Funzionario Dott.ssa Daniela Di Maio del Dipartimento degli Affari Extraregionali, Ufficio di Roma.

La riunione è stata coordinata dal dott. Emanuele Prospero, della Regione Lombardia, il quale ha aperto la discussione sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. primo confronto tecnico sulla proposta del sottogruppo delle AdG in tema di microimprese relativamente alla nozione di aiuto.

Dopo una breve premessa del coordinatore della riunione sull'argomento, lo stesso ha rappresentato che il punto interessa anche il coordinamento CAEI della Regione Umbria (Dott. Caporizzi). Ha poi chiesto al rappresentante della Provincia Autonoma di Bolzano se ha qualcosa da aggiungere rispetto a quanto già indicato nella lettera. Ed è passato all'esposizione dettagliata delle richieste della Prov. Auton. di Bolzano.

In particolare la richiesta della Provincia autonoma di Bolzano pone tre questioni all'esame del coordinamento aiuti di stato:

- Non considerare come aiuti di stato gli aiuti concessi alle micro imprese;
- Non considerare come aiuti di stato gli aiuti concessi con i Fondi strutturali;
- Non trascrivere in RNA gli aiuti concessi alle micro imprese.

Dall'analisi delle richieste e dal confronto fra i presenti è emerso quanto segue:

- **proceduralmente** le strade da percorrere sono: a) a livello europeo in fase ascendente questo implica la formulazione di una posizione condivisa delle regioni e dello Stato impattante su regolamenti (de minimis, definizione di PMI, ecc.), sulla Comunicazione NOA. Dal punto di vista di merito tale strada comporta criticità rilevanti in quanto si tratta di modificare gran parte della normativa europea ad oggi vigente, in assenza di nuova prassi decisionale della Commissione Europea (C.E.) e in presenza di sentenze della Corte di Giustizia che al momento non limitano l'esistenza di aiuti di stato sulla base della dimensione di impresa o dell'esiguità dell'aiuto. Con riferimento al rapporto tra regole fondi strutturali e disciplina aiuti, la C.E. ha già più volte ricordato che i fondi SIE non possono essere esclusi dalla disciplina aiuti anche se su proposta degli Stati Membri la Commissione è aperta a ipotesi di *armonizzazione e semplificazione*

(operazione in corso in quanto oggetto di negoziato); b) a livello statale con la semplificazione da RNA, su questo aspetto le regioni fanno presente la necessità di una eventuale semplificazione nell'inserimento anche massivo di tali aiuti di importi piccoli a microimprese, tramite la modifica del decreto 115 del 2017 o l'introduzione di adeguamenti informatici. Non si ritiene percorribile l'esclusione totale da RNA in quanto ciò creerebbe falle nel sistema di monitoraggio nonché disparità di trattamento con le PMI, nonché eventuale elusione rispetto al numero di aiuti da inserire in RNA in contrasto con gli impegni che lo Stato ha intrapreso con la C.E.

- **a livello interpretativo** è sempre possibile intervenire anche nella redazione delle misure (prevedendo soglie di rilevanza locale per determinate imprese che operano in un mercato locale), ma ciò pone delle difficoltà su alcuni aspetti: a) la rilevanza locale è difficilmente verificabile nel mercato delle merci e servizi (mentre è molto più semplice per determinate infrastrutture o impianti) e che tale verifica laddove possibile comporterebbe un aggravio istruttorio superiore alla compilazione di RNA. E' emersa un'apertura sulla rilevanza locale per il turismo e il commercio di prossimità, nonché su professionisti e partite IVA, tuttavia in tali ambiti, è necessario ancora studiare parametri di rilevanza; b) non vi sarebbe certezza giuridica rispetto alle soglie, stante l'assenza di prassi decisionale in tal senso; c) RNA certificherà il triennio per la verifica della soglia del plafond de-minimis, ed è utile che sia il più completo possibile per evitare carenze e dover richiedere autocertificazioni anche dopo il 2020, si pensi ad esempio a cosa succede agli aiuti ricevuti da una microimpresa non censita nel registro, quando la stessa diventa una Piccola-Media Impresa (PMI).

La Provincia autonoma di Bolzano, sull'aspetto procedurale ha comunicato che sono in corso valutazioni anche alla luce di quanto emerso dalla discussione.

Il coordinamento "Aiuti di Stato" invierà alla Regione Umbria, capofila Commissione AEI, le prime riflessioni sull'argomento al fine di definire una proposta univoca, come richiesto dal Presidente Bonaccini.

2. sgravi IRAP e aiuti di Stato: analisi delle prime informative da parte delle Regioni.

Il coordinatore della riunione, dott. Proserpi, dopo una breve premessa, ha fatto presente che hanno risposto alla richiesta di formulazione della tabella sugli Aiuti di Stato (**allegato 1**) le Regioni/P.A. di: Lombardia, Provincia Autonoma di Bolzano, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Valle d'Aosta, Umbria e Veneto.

Le Regioni Abruzzo, Marche, Lazio, Toscana e Puglia hanno fatto presente che invieranno il modulo compilato previo confronto con i servizi competenti.

Dall'analisi dei moduli pervenuti è emerso che:

- la quasi totalità degli sgravi è inquadrata in regime di de minimis;
- non tutte le regioni ancora inseriscono in RNA gli sgravi inquadrati come aiuti;
- tutte le regioni concordano sulla proposta operativa di gestione in RNA per gli sgravi (CAR di competenza della Regione che ha istituito lo sgravio, COR a carico dell'Agenzia delle Entrate).

Il dott. Prosperi, coordinatore della riunione, fa una riflessione su come trattare gli sgravi a ONLUS e cooperative sociali e propone al tavolo di effettuare una valutazione di merito, per una trattazione univoca del tema, e la questione viene rinviata al prossimo coordinamento.

Il coordinamento della Regione Lombardia attende i prospetti delle regioni che ancora non hanno provveduto ad inviarli; si valuterà da settembre, di attivare un coordinamento congiunto con la Commissione Affari Finanziari al fine di chiedere un intervento presso l'Agenzia delle Entrate uniforme per tutte le regioni.

3. esiti high level forum: resoconto da parte del DPE e slides di presentazione all'interno della sessione dell'High Level Forum.

Il coordinatore dell'incontro ha fatto una breve informativa sull'argomento, da cui è emerso che dal report del DPE e dalle slides della Commissione Europea:

- la C.E. cercherà di limitare le modifiche alle basi giuridiche in scadenza, limitandosi ad esempio a disciplinare le nuove categorie in esenzione e ad armonizzare eventuali conflitti tra disciplina aiuti e regole SIE;
- la C.E. ritiene di approfondire in futuro tematiche quali: la nozione di attività economica/ancillarità, rilevanza locale, il settore turismo.

La Regione Abruzzo in qualità di coordinatrice del settore Turismo, ha chiesto l'attivazione di un coordinamento congiunto Turismo/Aiuti di Stato, al fine di chiarire la disciplina applicabile al turismo, ed ha rappresentato che già il 13 settembre p.v. è previsto un incontro di coordinamento Turismo che può essere l'occasione per un primo confronto sull'argomento.

E' stato chiesto dal coordinamento Aiuti di inviare le candidature entro il mese di settembre per la parte Aiuti, da parte delle regioni/P.A. interessate a partecipare ai lavori con il coordinamento turismo.

La regione Abruzzo (parte aiuti) e il Prof. Baldi si sono già candidati a partecipare ai lavori del coordinamento congiunto durante la riunione. La *mission* sarà definita in apertura del tavolo (tavolo cultura o SIEG sociale, ecc).

A margine è stato chiesto di riprendere l'attività del tavolo aeroporti, non più convocato, chiedendo allo stato di riprendere le fila, viste le resistenze poste dal MEF (Ministero Economia e Finanze), anche se condivise dal MIT (Ministero Infrastrutture), valutando la possibilità di invio di una richiesta ufficiale.

Il tavolo condivide di informare la Segreteria della Conferenza delle Regioni e P.A. e la Regione Umbria, dell'avvio dei lavori con la Commissione Turismo e la ripresa del confronto con lo Stato sugli aeroporti.

4. primo confronto sulle nuove categorie di esenzione in vista della futura modifica del GBER.

Il dott. Prosperi, coordinatore della riunione, ha fatto una breve informativa sul punto, ed è seguita una discussione da cui sono emerse le seguenti riflessioni tematiche sulle singole 3 categorie che verranno discusse con il DPE in vista della modifica del regolamento 1588/2015 del Consiglio e del successivo regolamento GBER:

- **CTE**, da un confronto con la regione Friuli Venezia Giulia coordinatrice in ambito CTE e partecipante ai tavoli INTERACT, è emerso in estrema sintesi che in un'eventuale categoria dedicata agli aiuti alla CTE anche al fine di semplificare i regimi attualmente in vigore (De minimis o varie categorie di esenzione) sarà necessario aggiornare i beneficiari (PMI e GI), individuare la soglia di intensità di aiuto fino all'85% per eliminare disparità di trattamento con i partner non soggetti alla disciplina aiuti, uniformare le spese ammissibili con quelli previsti dai fondi CTE, prevedere spese relative a progetti di investimento, formazione, promozione, infrastrutture. Tali proposte dovranno essere confrontate con l'esito del negoziato post 2020 sulla CTE. A margine è emersa un'ipotesi di aggiornamento NOA al fine di interpretare il concetto di rilevanza locale all'interno dei progetti CTE.
- **Invest UE e strumenti finanziari**, è emersa la possibile richiesta di estendere l'ambito operativo di questa categoria di esenzione anche a progetti finanziati solo da fondi statali/regionali che utilizzano però lo stesso meccanismo finanziario del fondo Invest UE.
- **Ricerca con certificazione seal of excellence**, è emersa la posizione circa la redazione di una categoria in esenzione specifica per i progetti seal of excellence ammissibili ma non finanziati da Horizon2020 che abbia gli stessi costi ammissibili e la stessa intensità di aiuto, anche rispetto alle imprese che presentano progetti singolarmente ed indipendentemente dalla

dimensione di impresa; rispetto alla riconoscibilità delle spese (effetto incentivante), regione FVG ha fatto presente che in un quesito e wiki il momento della domanda sarebbe coinciso in tale fattispecie con l'ammissione da parte della C.E. al fondo Horizon 2020 e quindi pare percorribile la proposta che le spese ammissibili siano ricondotto almeno al momento della valutazione positiva in graduatoria da parte della Commissione.

E' stato rappresentato dal coordinamento quali siano le tempistiche della Commissione Europea:

- Entro il 2018 dovrebbe essere approvato il regolamento del Consiglio che modifica il 1588/2015.
- Entro il primo semestre 2019 dovrebbe essere approvato il regolamento che modifica il GBER.

In conclusione è stato rappresentato che le prime valutazioni emerse dalla riunione saranno comunicate al DPE nel primo incontro informale del 24 luglio 2018, a cui il coordinamento Aiuti di Stato, prenderà parte e ne comunicherà i seguiti (allegato 2).

5. attualizzazione ai sensi dei Reg. Deminimis e dei Reg. Generali di Esenzione per Categoria: condivisione definitiva della prassi attuativa.

Il dott. Prosperi, coordinatore della riunione, ha rappresentato che è giunto un documento dalla Regione Abruzzo e ne ha sintetizzato il contenuto. Ha poi evidenziato che da un punto di vista tecnico condivide la risposta fornita dall'Agenzia per la Coesione (**allegato 3**) al quesito posto dalla Regione Abruzzo sulla finalità e calcolo dell'attualizzazione. Ne sintetizza il contenuto:

- il calcolo dell'attualizzazione serve con riferimento al GBER/ABER ai fini del calcolo della soglia di notifica, nonché nel rispetto della percentuale di intensità di aiuto, mentre ai fini del *de minimis* è necessario ai fini del calcolo della soglia settoriale *de minimis*;
- l'attualizzazione si applica solo per aiuti erogabili in più quote nel futuro, quando tali tempistiche sono prestabilite a priori nel bando o secondo la contabilità generale;
- il calcolo avviene al momento della concessione e il tasso di interesse da applicare è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione;
- alle imprese viene erogata la quota annuale nominale dell'aiuto come risulta prima dell'attualizzazione. I due differenti importi (nominale-erogato e attualizzato-concesso) risultano anche nei campi prestabiliti in RNA, dove nella parte nominale si mette quello che si eroga e nella parte attualizzato si mette il concesso.

Tale posizione precedentemente sintetizzata e condivisa in linea generale dai presenti verrà inviata dal coordinamento Aiuti di Stato alla Commissione AEI della Regione Umbria, per una

massima diffusione alle autorità di gestione. I presenti all'incontro potranno attraverso i distinct body diffondere tale posizione tecnica all'interno delle singole regioni.

6. SIEG: richiesta relazione SIEG al DPE e condivisione di una proposta di modifica del decreto per la relazione biennale.

Il coordinatore della riunione, dott. Prosperi ha fatto una breve informativa sui SIEG, e dal confronto con i presenti sono emerse le seguenti richieste:

- al DPE chiedere la relazione biennale sui SIEG inviata alla Commissione Europea.
- definire una posizione regionale ai fini della modifica del DPCM in tema di relazione SIEG, distinguendo la raccolta dati dei SIEG a base giuridica regionale (come in Friuli Venezia Giulia) da quelli a base giuridica statale sui quali si chiederà un input da parte dei competenti ministeri.

Il tavolo si aggiorna a settembre sui seguiti della relazione e sulla definizione di una proposta operativa per il futuro.

7. approvazione procedura interna per le domande in e-wiki da parte delle Regioni e verifica di eventuali necessità di quesiti.

Il coordinatore della riunione, dott. Prosperi, ha fatto presente che sono stati posti due quesiti da parte della Regione Friuli Venezia Giulia e che sono stati esaminati in sede di riunione (**allegato 4**):

- Art. 17 ammissibilità del leasing finanziario;
- Art. 56 investimenti sulle malghe.

Con riferimento alla procedura è emerso che in casi come il primo, stante la trasversalità, è necessaria una previa valutazione del coordinamento aiuti di stato, mentre nel secondo caso, riguardante la specificità di una misura regionale, il quesito potrà essere caricato sulla piattaforma senza previa valutazione del coordinamento.

E' emersa l'ipotesi di effettuare un quesito che può essere di interesse generale per le regioni, sulla esistenza di parametri per la rilevanza locale nel settore agricolo primario (esempio infrastrutture o eventi di promozione), ed il Dott. Prosperi si rimette al tavolo per capire se è di interesse questo aspetto. La proposta di quesito verrà trasmessa per condivisione dalla Regione Lombardia entro settembre. Le regioni hanno tempo fino al prossimo coordinamento previsto a settembre per confermare l'interesse.

Rimane da accertare il rapporto con il DPE per la trasmissione a Bruxelles dei quesiti regionali.

8. Varie:

- **breve informativa su RNA/TPL**

Il coordinatore della riunione, dott. Prosperi, ha fatto una breve informativa sul tema, evidenziando che sono state aggiornate le regioni dell'iter relativi agli incontri di RNA/TPL, e che si resta in attesa di prossima convocazione da parte del MISE, che ancora non ha proceduto per difficoltà organizzative interne. Poi ha fatto cenno ad una decisione del Tribunale sugli Aiuti Illegali effettuati sul trasporto pubblico locale.

- **breve informativa su linee guida aiuti di stato in tema di spettacolo dal vivo.**

E' stata fatta una breve informativa dal dott. Prosperi, coordinatore dell'incontro sulle linee guida cultura (in attesa della redazione della nuova proposta di linee guida come richiesto dal DPE), ed ha rappresentato che per il momento è stato fatto un censimento in campo culturale.

- **slides sui trasporti marittimi.**

Non sono emersi commenti sulle slides in tema di trasporti marittimi. Il coordinatore della riunione ha invitato le regioni ad inviare eventuali osservazioni nel mese di settembre.

A margine la Regione Lombardia ha segnalato per la ripresa dei lavori a settembre le seguenti tematiche:

- Definizione di impresa in difficoltà di cui al GBER e di impresa in fallimento ai sensi del deminimis per gli aiuti con strumenti finanziari rispetto al soddisfacimento delle "condizioni previste nel diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei creditori";
- Definizione di impresa in difficoltà rispetto all'impresa richiedente il beneficio o all'interno del gruppo a cui essa appartiene;
- Verifica degli aiuti illegali a livello di gruppo, rispetto alle attuali previsioni in RNA.

In conclusione, al di là dell'aspetto giuridico-teorico è stato chiesto alle regioni di condividere le esperienze istruttorie su casi esistenti.

F.to il Funzionario

Dott.ssa Daniela Di Maio

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

Dott.ssa Margherita Cappelletti